

SINTOMI

La sintomatologia è variabile. I sintomi più comuni sono quelli simil influenzali, tra cui febbre, tosse, difficoltà respiratoria. Nei casi più gravi, l'infezione può però anche causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

a) Misure generali

- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, del datore di lavoro e del presente Protocollo nel fare accesso alla scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al DL n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), convertito con la legge n. 13 del 5 marzo 2020.
- Non entrare a scuola e dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, ecc).
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5° C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o suoi incaricati della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il servizio sanitario e seguire le sue indicazioni.

b) Misure di igiene personale

- Lavare spesso le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica.

Prima di:

- Mangiare.
- Maneggiare o consumare alimenti.
- Somministrare farmaci.
- Medicare o toccare una ferita.
- Applicare o rimuovere le lenti a contatto.
- Usare il bagno.
- Cambiare un pannolino.
- Toccare un ammalato.

Dopo:

- Aver tossito, starnutito o soffiato il naso.
 - Essere stati a stretto contatto con persone ammalate.
 - Essere stati a contatto con animali.
 - Aver usato il bagno.
 - Aver cambiato un pannolino.
 - Aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova.
 - Aver maneggiato spazzatura.
 - Aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
 - Aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.).
 - Aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
 - Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
 - Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci, altrimenti usa la piega del

gomito.

- Evitare luoghi affollati.
- Evitare le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza sarà finita.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, sigarette, cibo.
- Non lasciare fazzoletti usati su banchi, cattedre ed altre superfici utilizzate da altre persone.
- Posizionare in prossimità dell'entrata ben visibili e facilmente accessibili a tutti:
 - dispenser con gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
 - guanti monouso.

c) Misure organizzative gestionali

- Sospensione attività didattica, corsi di formazione, ecc, escluso le attività formative a distanza.
- Sospensione uscite (viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, alternanza scuola lavoro, ecc).
- Sospensione di tutte le attività non procrastinabili.
- Rimodulare gli spazi e postazioni di lavoro per garantire il distanziamento sociale di **almeno 1 metro**.
- Evitare le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.
- Rimodulare l'orario di lavoro e l'articolazione in turni.
- Negli ambienti in cui operano più lavoratori, realizzare distanziamenti con allontanamento di almeno 1 metro o con l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobili, ecc.). Non usare i vasi e le piante come distanziamento.
- Favorire il lavoro agile con modalità a distanza ove possibile ed a richiesta.
- Aerare frequentemente i locali.
- Eliminare qualsiasi materiale sopra gli armadi in particolare in corridoi, uffici, ecc.
- Non usare i ventilatori.

d) Portineria

Per le attività non procrastinabili:

- Le comunicazioni verbali devono essere organizzate attraverso un apposito sportello senza contatto diretto tra l'utenza e il personale.
- Se non è già presente, è opportuno predisporre uno sportello con postazione divisoria in vetro o plexiglass dotato di foro protetto o interfono per consentire la comunicazione.
- E' vietato far entrare l'utenza (persone esterne, alunni, docenti, ecc) nella portineria.

e) Segreteria

Per le attività non procrastinabili:

- Ridurre le giornate e orario di apertura al pubblico compreso il personale.
- Attenersi rigidamente agli orari di apertura al pubblico compresi il restante personale.
- I servizi per l'utenza devono avvenire a distanza (modulistica, informazioni, produzione documenti, ecc).
- Per quanto riguarda gli adempimenti da svolgersi in presenza devono avvenire con orari scadenziati e differenziati preferibilmente per appuntamento.
- Il ricevimento deve essere organizzato attraverso un apposito sportello senza contatto diretto tra pubblico e utenza.
- Se non è già presente, è opportuno predisporre uno sportello con postazione divisoria in vetro o plexiglass dotato di foro protetto o interfono per consentire la comunicazione.
- E' vietato far entrare l'utenza (genitori, alunni, docenti, ecc) nelle stanze del personale dell'ufficio.

f) Addetti al primo soccorso

La scuola fornisce i dispositivi Pocket Mask o pallone ambu per adulti e di tipo pediatrico per la protezione degli addetti al primo soccorso in caso di necessità di effettuare la rianimazione polmonare sull'utilizzo e istruire il personale.



La Pocket Mask è un dispositivo monouso con barriera che permette di effettuare le ventilazioni bocca a bocca durante la RCP, garantendo la massima protezione per il soccorritore e la massima efficacia delle ventilazioni. E' una forma di DPI (dispositivo di protezione individuale) utilizzati in CPR.

La maschera comprende una valvola unidirezionale, la quale permette il passaggio dell'aria emessa solo dal soccorritore alla vittima.



pallone ambu

g) Ascensore

Se presente, può essere usato da una persona alla volta.

In caso di necessità di accompagnamento entrambi i presenti dovranno indossare la mascherina.

In caso di disabile che non può indossare la mascherina, l'accompagnatore indosserà mascherina, schermo facciale trasparente, guanti.

h) Rifiuti

Predisporre contenitori con chiusura dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), guanti e mascherine da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici.

i) Dispositivi di protezione individuale (DPI)

DPI necessari per il Covid-19:

Lavoratori	PROTEZIONI			
	vie respiratorie	mani	corpo	piedi
tutti	mascherina chirurgica (*)			
addetti pulizie	mascherina chirurgica	guanti monouso in lattice	tuta monouso	copriscarpe monouso
addetti primo soccorso	pocket mask o pallone ambu (**)	guanti monouso in lattice		
soggetti che non possono indossare la mascherina per patologie o altre necessità	schermo facciale trasparente			
addetto al trasporto dei rifiuti (buste, ecc)	mascherina chirurgica	guanti monouso in lattice		
addetti a diversamente abili con salvazione e impossibilitati a indossare DPI	schermo facciale trasparente e mascherina chirurgica	guanti monouso in lattice		

(*) per coloro che non possono stare a interdistanza personale di almeno un metro

(**) in caso di rianimazione polmonare

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*.
Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



1
Pizzica il guanto al polso.
Evita di toccare la pelle.



2
Sfila il guanto.



3
Tienilo nel palmo della
mano con il guanto o
gettalo via.



4
Infila le dita nel secondo
guanto. Evita di toccare
l'esterno del guanto.



5
Sfila il secondo guanto.



6
Una volta tolti entrambi
i guanti, gettali e
lavati le mani.

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.
NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
• Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
• Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
• Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



AVVERTENZE

- Resta comunque l'obbligo di utilizzo dei dpi individuati nel DVR in relazione dell'esposizione dei rischi ordinari già esistenti.

j) Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al lavoratore più vicino e si dovrà procedere al suo isolamento in un locale appositamente predestinato, contattare i numeri telefonici indicati in fondo al documento.

k) Pulizia

La pulizia degli ambienti viene effettuata dai lavoratori mediante dei prodotti chimici.

Possono essere usati dai lavoratori anche prodotti chimici disinfettanti di singole parti (pavimenti, scrivanie, ecc) ma questa procedura con sostituisce la disinfezione totale di un locale (pareti, tende, ecc).

- pulizia e disinfezione: utilizzo di prodotti per le pulizie con duplice azione detergente (pulizia sporco) e disinfettante (microbi e batteri);
- in caso di utilizzo di prodotti esclusivamente disinfettanti:
 - essi devono essere applicati solo dopo la pulizia della superficie da trattare;
 - nel caso di oggetti trattati che non vanno a diretto contatto con l'utenza scolastica, dopo la disinfezione non risciacquare;
 - nel caso di oggetti trattati che vanno a diretto contatto con l'utenza scolastica (per esempio banchi e cattedre, ecc) dopo la disinfezione risciacquare;
 - utilizzare attrezzature differenziate da quelle per le pulizie magari di colori differenti (panni, spugne, mops, ecc);
- utilizzare prodotti non profumati;
- in caso di soggetti allergici è necessario preventivamente accertare l'utilizzabilità del prodotto;
- le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più sporca;
- dopo l'utilizzo di tutte le attrezzature compreso il carrello lavarle, disinfettarle e asciugarle;
- dopo l'utilizzo di panni, spugne, mops, lavarli, disinfettarli e lasciare ad asciugare;
- cambiare frequentemente l'acqua nei secchi usati per il lavaggio;
- trattamento periodico antibatterico per i filtri di climatizzatori, venticonvettori, ecc
- pulizia periodica degli elementi dei termosifoni;
- sanificazione ambienti in caso di evidenza di interessamento diretto con presenza di casi;
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (Vmc) è **eliminato totalmente il ricircolo dell'aria**.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Attività svolta durante gli esami di stato.

a) Sorveglianza generale

La sorveglianza è volta:

- che non ci siano assembramenti;
- che vengano utilizzati i percorsi consentiti;
- che non si faccia accesso a locali o zone non consentite per lo svolgimento dell'esame di stato.

b) Pulizie e igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

c) Postazione entrata

Indossa la mascherina chirurgica fornita dalla scuola.

- Presidia e vigila la postazione.
- Verifica gli accessi consentendo l'ingresso solo al candidato convocato non prima di **15 minuti** l'orario di convocazione previsto eventualmente accompagnato da una sola persona.
- Invita chi entra a sanificare le mani con l'apposito dispenser.
- Ritira l'autocertificazione dei membri della commissione, del candidato e dell'eventuale accompagnatore con la modalità stabilita dall'Istituto Scolastico.
- Verifica che il candidato e l'eventuale accompagnatore siano dotati di propria mascherina, altrimenti li fornisce di mascherine della scuola.

d) Rifiuti

Le mascherine e guanti potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

ALTRE ATTIVITA'

Per le altre attività non procrastinabili (amministrazione, fornitori, manutentori, ecc) oltre le misure indicate in precedenza per l'esame di stato, si applica quanto segue.

- Collocazione dispenser con gel disinfettanti in entrata ed in altri punti in cui ci sono lavoratori.
- Chiunque entri si disinfetta le mani ed entra con mascherina.
- Rispetta la distanza sociale di almeno un metro.
- Rilevazione temperatura a distanza senza trascrizione per tutti compresi i collaboratori scolastici. Effettuata da un collaboratore scolastico opportunamente istruito qualora le indicazioni fornite dal produttore siano insufficienti.

La misura verrà rilevata anche a tutti i collaboratori scolastici anche se in servizio per l'esame di stato in entrata, possibilmente da un collega.

Il lavoratore che apre la scuola da solo misura autonomamente la temperatura, ma appena accede un altro lavoratore il primo misura la temperatura all'altro e viceversa.

La misurazione avverrà sulla fronte con persone non in movimento.

In caso di dubbi sulla misurazione eseguita, ripetere l'operazione.

In caso di temperatura rilevata superiore a 37,5 °C:

- Non sarà consentito l'accesso agli estranei .
- Per i lavoratori sarà adottata la stessa procedura indicata in precedenza "Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici" isolando la persona in un apposito ambiente la quale contatterà il proprio medico di famiglia e, se non reperibile, i numeri indicati nell'apposita sezione successiva.

Qualora il soggetto non sia in grado di chiamare provvederà un altro lavoratore che a distanza continua ad assisterlo.

- L'operatore alla postazione informatica igienizza la postazione prima dell'utilizzo e a fine turno.
- Utilizzare esclusivamente la propria postazione pc e non quella di altri.
- Eventuali fornitori consegnano la merce davanti l'ingresso senza entrare nell'edificio.
- Per le pulizie usare prodotti detergenti disinfettanti.
- Qualsiasi attività in cui un esterno deve entrare a scuola, va programmata con appuntamento.

NUMERI UTILI DI RIFERIMENTO PER COVID-19

- Medico di base dell'interessato
- Numero di pubblica utilità 1500
- Numero unico emergenze 112
- Numero verde Regione Lazio 800118800
- Numeri emergenza COVID-19 Roma Capitale
 - Unità di crisi Locale (UCL) - 0667694510/4511
 - Servizio Sociale Municipale - 0669605601/602
 - Numero Verde h24 Protezione Civile - 800854854
 - Numero Verde Sala Operativa Sociale - 800440022
 - Numero Verde h24 Croce Rossa Italiana - 800065510
 - Numero Verde Info Roma Capitale - 060606
- Numero verde sala operativa protezione civile regionale 803 555
- Numero verde sala operativa protezione civile Roma 800440022
- Croce Rossa 800065510
- Numero verde sala operativa centro funzionale regionale 800276570
- Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente (2020 ordinanza Z00002 del 26 febbraio errata corrige):

ASL	SISP		TELEFONO	CELL.	comune	E-MAIL
	MALATTIE INFETTIVE					
RM1	Enrico Di Rosa Alessio Pendenza	Servizio igiene sanità pubblica	06 33062847 06 33062707	329 4106296 320 4270220	00135 Roma	preveni@aslroma1.it
RM2	Antonio Salvatore Miglietta	Malattie Infettive	06 41434910	366 9123418	00155 Roma	profilassi.sisp@aslroma2.it antoniosalvatore.miglietta@aslroma2.it
RM3	Stefania Iannazzo	Servizio igiene sanità pubblica	06 56485326 06 56485329	3293936520	00149 Roma	profilassi.mi@aslroma3.it
RM4	Simona Ursino	Servizio igiene sanità pubblica	06 96669476	366 6201051	00062 Bracciano	sispfl@aslroma4.it; simona.ursino@aslroma4.it
RM5	Alberto Perra	Servizio igiene sanità pubblica	0774 3589032	347 8466123	00012 Guidonia Montecelio	sisp@aslroma5.it alberto.perra@aslroma5.it
RM6	Caterina Aiello Donatella Varrenti	Malattie Infettive Direttore SISP	06 9327 5410 06 93275302	331 5736186 348 8005892	00044 Frascati	caterina.aiello@aslroma6.it; sisp@aslroma6.it; donatella.varrenti@aslroma6.it
VITERBO	Silvia Aquilani	Malattie Infettive	0761 236735-00	342 6724186	01100 Viterbo	silvia.aquilani@asl.vt.it
RIETI	Pietro Dionette	SISP e Malattie Infettive	0746 279839 segreteria 0746 279855	335 6087333	02100 Rieti	p.dionette@asl.rieti.it
LATINA	Cristina Giambi	Malattie Infettive	0773 6556867	329 2609052	04100 Latina	c.giambi@ausl.latina.it
FROSINONE	Giuseppe Di Luzio	SISP	0775 7325257	366 8195113	03100 Frosinone	sisp.direzione@aslfrosinone.it ; giuseppe.diluzio@aslfrosinone.it